



PIAGGIO & C.s.p.a.

Direzione e coordinamento

IMMSI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2012**

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.piaggiogroup.com

Questo documento è stato pubblicato in data 8 novembre 2012



Direzione e Coordinamento

IMMSI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa	5
Principali dati economici, finanziari e gestionali	6
Organi Sociali	8
Fatti di rilievo dei primi nove mesi del 2012	9
<i>Conto economico consolidato (riclassificato)</i>	11
<i>Situazione patrimoniale consolidata</i>	14
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	16
Risultati per tipologia di prodotto	17
<i>Due Ruote</i>	17
<i>Veicoli Commerciali</i>	19
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2012	21
Prevedibile evoluzione della gestione	22
Rapporti con parti correlate	23
<i>Rapporti intercorsi con le Controllanti</i>	23
Altre informazioni	25
Stock option plan	26
Bilancio Trimestrale abbreviato, Prospetti contabili consolidati e Nota illustrativa al 30 settembre 2012	27
<i>Conto Economico Consolidato</i>	28
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	29
<i>Stato Patrimoniale Consolidato</i>	30
<i>Rendiconto Finanziario Consolidato</i>	32
<i>Posizione Finanziaria Netta Consolidata (Indebitamento Finanziario Netto)</i>	34
<i>Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato</i>	35
<i>Note esplicative e integrative alla Situazione Contabile Consolidata al 30 settembre 2012</i>	37

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, non assoggettato a revisione contabile, è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente Bilancio Trimestrale è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (« IFRS ») emessi dall'International Accounting Standard Board (« IASB ») e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo Ias 34 – Bilanci Intermedi.

Si segnala che a partire dalla semestrale 2012 il Gruppo Piaggio ha adottato in via anticipata il principio contabile IAS 19 revised. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "2.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012" all'interno della "Nota Illustrativa".

Pertanto, nel presente documento i dati di conto economico dei primi nove mesi 2011 e del 31 dicembre 2011, a suo tempo pubblicati, sono stati ove necessario opportunamente rielaborati al fine di consentire un confronto omogeneo.

Principali dati economici, finanziari e gestionali

<i>In milioni di euro</i>	Primi nove mesi		Statutory
	2012	2011¹	2011¹
Dati Economici			
Ricavi Netti di Vendita	1.112,3	1.200,2	1.516,5
Margine Lordo Industriale	337,3	367,6	454,3
Risultato Operativo	95,8	104,0	104,8
Risultato Ante Imposte	71,6	87,3	78,6
Risultato Netto	44,4	47,1	46,3
.Terzi	0,1	0,0	0,0
.Gruppo	44,3	47,0	46,3
Dati Patrimoniali			
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	815,3	782,1	782,1
Posizione Finanziaria Netta	(365,3)	(330,1)	(335,9)
Patrimonio Netto	450,0	451,9	446,2
Indicatori Economico Finanziari			
Margine Lordo su Ricavi Netti	30,3%	30,6%	30,0%
Risultato Netto su Ricavi Netti	4,0%	3,9%	3,1%
ROS (Risultato Operativo su Ricavi Netti)	8,6%	8,7%	7,0%
ROE (Risultato Netto su Patrimonio Netto)	9,9%	10,4%	10,5%
ROI (Risultato Operativo su C.I.N.)	11,7%	13,3%	13,5%
EBITDA	156,0	171,8	199,8
EBITDA su Ricavi Netti	14,0%	14,3%	13,2%
Altre informazioni			
Volumi di vendita (unità/000)	475,2	512,2	653,3
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	107,1	87,1	126,1
Ricerca e Sviluppo ²	51,7	53,4	68,5
Dipendenti a fine esercizio (numero)	8.626	7.921	7.619

¹ I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012 all'interno della "Nota Illustrativa".

² La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Risultati per settori operativi

		EMEA e AMERICAS	INDIA	ASIA SEA	TOTALE
Volumi di vendita (unità/000)	1-1 / 30-9-12	238,8	158,4	78,0	475,2
	1-1 / 30-9-11	275,2	169,2	67,8	512,2
	Variazione	(36,4)	(10,8)	10,2	(37,0)
	Variazione %	-13,2%	-6,4%	15,0%	-7,2%
Fatturato (milioni di euro)	1-1 / 30-9-12	706,3	259,7	146,3	1.112,3
	1-1 / 30-9-11	777,2	301,2	121,7	1.200,2
	Variazione	(70,9)	(41,5)	24,6	(87,9)
	Variazione %	-9,1%	-13,8%	20,2%	-7,3%
Organico (media del periodo)	1-1 / 30-9-12	4.587	2.813	949	8.349
	1-1 / 30-9-11	4.697	2.374	661	7.732
	Variazione	(110)	439	288	617
	Variazione %	-2,3%	18,5%	43,6%	8,0%
Investimenti (milioni di euro)	1-1 / 30-9-12	61,3	29,0	16,8	107,1
	1-1 / 30-9-11	45,4	33,5	8,2	87,1
	Variazione	15,9	(4,5)	8,5	20,0
	Variazione %	35,1%	-13,4%	103,5%	22,9%
Ricerca e Sviluppo ³ (milioni di euro)	1-1 / 30-9-12	33,1	12,0	6,7	51,7
	1-1 / 30-9-11	36,1	13,0	4,3	53,4
	Variazione	(3,1)	(1,0)	2,4	(1,7)
	Variazione %	-8,5%	-7,6%	55,7%	-3,1%

³ La voce "Ricerca e Sviluppo" comprende sia gli investimenti a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno ⁽¹⁾

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Consiglieri

Michele Colaninno ⁽³⁾

Franco Debenedetti ^{(3), (4)}

Daniele Discepola ^{(2), (4), (5), (6)}

Mauro Gambaro

Livio Corgi

Luca Paravicini Crespi ^{(3), (5), (6)}

Riccardo Varaldo ^{(4), (5), (6)}

Vito Varvaro

Andrea Paroli

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Barbara

Sindaci effettivi

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

Sindaci supplenti

Mauro Girelli

Elena Fornara

Organismo di Vigilanza

Antonino Parisi

Giovanni Barbara

Ulisse Spada

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Simonotto

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Amministratore incaricato per il controllo interno

⁽²⁾ *Lead Independent Director*

⁽³⁾ Componente del Comitato per le proposte di nomina

⁽⁴⁾ Componente del Comitato per la remunerazione

⁽⁵⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

⁽⁶⁾ Componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Fatti di rilievo dei primi nove mesi del 2012

6 gennaio 2012 presentata all'Auto Expo di Delhi la Vespa per il mercato indiano. Spinta da un nuovo motore a basse emissioni da 60 km/litro, viene prodotta negli stabilimenti Piaggio di Baramati (India) a partire da marzo 2012. Da maggio in vendita nelle 35 principali città indiane. Capacità produttiva iniziale di 150.000 veicoli/anno.

23 gennaio 2012 la linea di credito revolving sindacata di 130 milioni di euro sottoscritta il 29 dicembre 2011 è stata perfezionata avendo soddisfatto le condizioni sospensive. In particolare è stato rimborsato anticipatamente il finanziamento in pool per residui euro 65 milioni avente scadenza finale nell'agosto 2012 ed è stata richiesta la cancellazione anticipata dell'apertura di credito da 100 milioni di euro, totalmente inutilizzata, in scadenza nel dicembre 2012.

24 gennaio 2012 il Gruppo ha assunto una organizzazione per aree geografiche, EMEA e Americas, Asia SEA e India.

3 febbraio 2012 Piaggio & C. S.p.A. è risultata aggiudicataria della gara indetta a livello comunitario da Poste Italiane S.p.A. mediante asta elettronica al fine di istituire un accordo quadro per la fornitura di 17.783 motoveicoli da adibire al recapito postale.

1 marzo 2012 inaugurazione a Vinh Phuc in Vietnam di un nuovo stabilimento destinato alla produzione di motori per scooter con una capacità produttiva iniziale di oltre 200.000 propulsori all'anno, che sarà portata a 300.000 in parallelo con l'incremento della capacità produttiva dello stabilimento veicoli.

14 marzo 2012 annunciata l'apertura di un Advanced Design Center a Pasadena in California (USA). Il centro californiano lavorerà in stretta sinergia con il Centro Stile del Gruppo Piaggio e con i centri di Ricerca e Sviluppo che il Gruppo ha in Italia, Cina, India e Vietnam.

20 marzo 2012 sottoscritto un contratto di finanziamento con International Finance Corporation per \$/000 17.850 volto a coprire gli investimenti produttivi della controllata indiana.

23 marzo 2012 grazie all'adesione di Mediobanca e di Intesa Sanpaolo, la linea di credito revolving a medio termine da 130 milioni di euro sottoscritta il 29 dicembre 2011 da Piaggio & C. S.p.A., è stata incrementata fino al valore massimo previsto di 200 milioni di euro.

26 marzo 2012 avviata la produzione della Nuova gamma Moto Guzzi V7, nello stabilimento di Mandello del Lario.

11 Aprile 2012 a seguito dell'aggiudicazione della procedura competitiva ex art. 105-107 L.F., è stato

sottoscritto l'atto d'acquisto del complesso aziendale "Tecnocontrol" sito in Pontedera, per un controvalore complessivo di euro 11.323.000.

13 Aprile 2012 L'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. S.p.A. ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per un triennio fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 11 membri, sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Immsi S.p.A.: Roberto Colaninno, Matteo Colaninno, Michele Colaninno, Andrea Paroli, Livio Corghi, Franco De Benedetti (consigliere indipendente), Daniele Discepolo (consigliere indipendente), Mauro Gambaro (consigliere indipendente), Luca Paravicini Crespi (consigliere indipendente), Riccardo Varaldo (consigliere indipendente), Vito Varvaro (consigliere indipendente).

L'Assemblea ha altresì nominato il Collegio Sindacale, che risulta così composto: Giovanni Barbara (presidente), Alessandro Lai e Francesco Arietti quali sindaci effettivi; Mauro Girelli ed Elena Fornara quali sindaci supplenti.

I Curricula Vitae dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono disponibili sul sito internet www.piaggiogroup.com, sezione Governance.

13 Aprile 2012 L'Assemblea ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2012-2020.

28 aprile 2012 due giorni dopo la presentazione alla stampa Indiana e internazionale tenutasi a Bombay, è stato inaugurato ufficialmente a Baramati (Stato del Maharashtra) il nuovo stabilimento del Gruppo Piaggio per la produzione della Vespa destinata al mercato indiano, avente una capacità produttiva iniziale di 150.000 veicoli/anno che sarà portata a 300.000 veicoli/anno nel corso del 2013.

7 giugno 2012 debutta completamente rinnovata la gamma delle nuove VESPA LX e S 3V. Sviluppata e prodotta a Pontedera, i motori 125 e 150cc 4 tempi 3 valvole tecnologicamente avanzatissimi stabiliscono nuovi standard: 55 km/litro di percorrenza, -30% per i consumi di carburante e per le emissioni di CO₂. Importante incremento delle prestazioni: la potenza massima di Vespa 125cc migliora del 7,1%, mentre la coppia massima del 10,3%. Per Vespa LX e Vespa S 3V 150cc, potenza e coppia max crescono rispettivamente del 6,3 e 7,8%.

14 settembre 2012 avvio a Baramati (India) della produzione del nuovo tre ruote Ape City Passenger equipaggiato con un nuovo motore 200cc interamente sviluppato da Piaggio. Ape City Passenger è caratterizzato da dimensioni compatte e da grande versatilità, praticità e maneggevolezza nelle zone di maggior traffico urbano. Il motore 200cc sarà disponibile in differenti versioni con alimentazione Petrol (benzina), CNG (gas naturale) e LPG (gas di petrolio liquefatto), e offre nuovi livelli di contenimento dei consumi e di emissioni inquinanti.

14 settembre 2012 l'agenzia di rating Moody's rivede l'outlook del rating Ba2 da stabile a negativo.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Conto economico consolidato (riclassificato)

	Primi nove mesi 2012		Primi nove mesi 2011 ⁴		Variazione	
	<i>In milioni di euro</i>	<i>Incidenza %</i>	<i>In milioni di euro</i>	<i>Incidenza %</i>	<i>In milioni di euro</i>	<i>%</i>
Ricavi Netti di Vendita	1.112,3	100,0%	1.200,2	100,0%	(87,9)	-7,3%
Costo del venduto	775,0	69,7%	832,6	69,4%	(57,6)	-6,9%
Margine Lordo Ind.le	337,3	30,3%	367,6	30,6%	(30,3)	-8,2%
Spese Operative	241,5	21,7%	263,6	22,0%	(22,1)	-8,4%
EBITDA	156,0	14,0%	171,8	14,3%	(15,7)	-9,2%
Ammortamenti	60,3	5,4%	67,8	5,6%	(7,5)	-11,1%
Risultato Operativo	95,8	8,6%	104,0	8,7%	(8,2)	-7,9%
Risultato partite finanziarie	(24,2)	-2,2%	(16,7)	-1,4%	(7,5)	44,8%
Risultato Ante Imposte	71,6	6,4%	87,3	7,3%	(15,7)	-18,0%
Imposte	27,2	2,4%	40,2	3,4%	(13,0)	-32,4%
Risultato Netto	44,4	4,0%	47,1	3,9%	(2,7)	-5,7%

Veicoli

<i>In migliaia di unità</i>	Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2011	Variazione
EMEA e Americas	238,8	275,2	(36,4)
India	158,4	169,2	(10,8)
Asia SEA	78,0	67,8	10,2
TOTALE VEICOLI	475,2	512,2	(37,0)
Due Ruote	321,3	332,8	(11,5)
Veicoli Commerciali	153,9	179,4	(25,5)
TOTALE VEICOLI	475,2	512,2	(37,0)

Ricavi Netti

<i>In milioni di euro</i>	Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2011	Variazione
EMEA e Americas	706,3	777,2	(70,9)
India	259,7	301,2	(41,5)
Asia SEA	146,3	121,7	24,6
TOTALE RICAVI NETTI	1.112,3	1.200,2	(87,9)
Due Ruote	804,8	824,2	(19,4)
Veicoli Commerciali	307,5	375,9	(68,5)
TOTALE RICAVI NETTI	1.112,3	1.200,2	(87,9)

⁴ I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised

Nel corso dei primi nove mesi del 2012, il Gruppo Piaggio ha venduto nel mondo 475.200 veicoli, con una flessione in termini di volumi pari al 7,2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, in cui i veicoli venduti erano stati 512.200. In forte crescita sono risultati i veicoli venduti nell'area Asia SEA (+ 15,0%) grazie all'aumento della capacità produttiva dello stabilimento vietnamita e l'ingresso nel mercato indonesiano, mentre in diminuzione sono state le vendite sia nell'area EMEA e Americas (- 13,2%) che in India (- 6,4%). Con riguardo alla tipologia dei prodotti venduti la flessione è principalmente concentrata nei *Veicoli Commerciali* (- 14,2%).

Le vendite di veicoli due ruote sono state influenzate da un contesto di mercato particolarmente negativo e da uno scenario competitivo complesso, in quasi tutti i mercati di riferimento del Gruppo. In particolare, il mercato due ruote in EMEA ha registrato una flessione pari al 12,4% (- 12,8% relativamente agli scooter e - 11,7% relativamente alle moto). All'interno dell'area EMEA, il Gruppo Piaggio ha mantenuto la leadership di mercato con una quota del 19,8%, incrementando la penetrazione nel segmento scooter dal 27,6% al 28,2%. Ottimi risultati di vendita sono stati ottenuti dal Gruppo sul mercato americano (+ 42,8%) ed in India dove da maggio è iniziata la commercializzazione della Vespa.

Le vendite di veicoli commerciali sono state appesantite dalla contemporanea flessione di tutti i mercati di riferimento (Italia - 36,0%, Europa - 11,5% ed India - 2,8%).

In termini di fatturato consolidato, il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi del 2012 con ricavi netti in flessione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (- 7,3%), e pari a 1.112,3 milioni di euro. L'area Asia SEA ha conseguito un notevole aumento del fatturato (+ 20,2%). In flessione sono invece risultati i ricavi sia dell'India (- 13,8%) che dell'area EMEA e Americas (- 9,1%). Con riguardo a quest'ultima area va sottolineato l'ottimo risultato ottenuto in America dove il fatturato ha registrato una crescita del 106,0%. Con riguardo alla tipologia dei prodotti la flessione è concentrata nei veicoli commerciali (- 18,2%). Il calo del fatturato dei prodotti due ruote (- 2,4%) è stato mitigato dallo spostamento della domanda verso veicoli di alta cilindrata.

Conseguentemente l'incidenza sul fatturato complessivo dei veicoli due ruote è passata dal 68,7% dei primi nove mesi del 2011 al 72,4% del corrispondente periodo del 2012; viceversa, l'incidenza dei veicoli commerciali è diminuita dal 31,3% dei primi nove mesi del 2011 al 27,6% del corrispondente periodo del 2012.

Il **marginе lordo industriale** del Gruppo, definito come la differenza tra "ricavi netti" e "costo del venduto" ha evidenziato un decremento di 30,3 milioni di euro in valore assoluto rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente, mentre l'incidenza sul fatturato netto è passata dal 30,6% dei primi nove mesi 2011 all'attuale 30,3%.

A titolo esplicativo, il "costo del venduto" include i costi dei materiali (diretti e di consumo), le spese accessorie all'acquisto degli stessi (trasporti in entrata, dogane, movimentazioni di magazzino), i costi del personale per manodopera diretta ed indiretta e relative spese, lavorazioni conto terzi, energie, ammortamenti di fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, spese di manutenzione e

pulizie, al netto del recupero costi per riaddebito a fornitori. Gli ammortamenti inclusi nel margine lordo industriale sono pari a 24,3 milioni di euro (23,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011).

Le **spese operative** sostenute nel corso dei primi nove mesi del 2012 sono state pari a 241,5 milioni di euro, inferiori di 22,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (263,6 milioni di euro), a conferma del focus che il Gruppo mantiene costantemente al fine di ridurre i costi e mantenere un elevato livello di redditività.

A titolo esplicativo, le spese operative includono i costi del personale, i costi per servizi e godimento di beni di terzi, nonché costi operativi al netto di proventi operativi non inclusi all'interno del margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti che non rientrano nel margine lordo industriale per 36,0 milioni di euro (44,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011).

L'evoluzione del conto economico sopra descritta porta ad un **EBITDA** consolidato, definito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti, in diminuzione in valore assoluto rispetto ai primi nove mesi del 2011 (156,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012 e 171,8 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2011). In termini di Risultato Operativo (**EBIT**), la performance del periodo in corso è anch'essa in flessione in valore assoluto rispetto ai primi nove mesi del 2011, con un EBIT consolidato pari a 95,8 milioni di euro, ma sostanzialmente in linea in rapporto al fatturato (8,6%) con lo scorso anno (8,7%).

Il risultato delle attività finanziarie peggiora rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio, registrando Oneri Netti per 24,2 milioni di euro (16,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011). Tale incremento è influenzato dalla crescita dell'indebitamento congiuntamente ad un aumento dei costi e delle commissioni sostenute per il rifinanziamento del debito, parzialmente compensato dal positivo impatto della gestione valutaria e dalla valutazione ad equity della joint venture in Cina.

L'utile netto consolidato si attesta così a 44,4 milioni di euro, in flessione in valore assoluto rispetto ai primi nove mesi del 2011 ma in leggera crescita in rapporto al fatturato (4,0% contro il 3,9% dei primi nove mesi del 2011). Le imposte di periodo sono stimate pari a 27,2 milioni di euro, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 38,0%.

Situazione patrimoniale consolidata

<i>In milioni di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Situazione Patrimoniale			
Capitale di Funzionamento Netto	(55,2)	(39,9)	(15,3)
Immobilizzazioni Tecniche Nette	311,5	274,9	36,6
Immobilizzazioni Immateriali Nette	656,0	649,4	6,6
Immobilizzazioni Finanziarie	6,7	2,6	4,1
Fondi	(103,7)	(104,9)	1,2
Capitale Investito Netto	815,3	782,1	33,2
Indebitamento Finanziario Netto	365,3	335,9	29,4
Patrimonio Netto	450,0	446,2	3,8
Fonti di Finanziamento	815,3	782,1	33,2
Patrimonio di terzi	1,3	1,2	0,1

Il **capitale circolante netto** al 30 settembre 2012, negativo per 55,2 milioni di euro, nel corso dei primi nove mesi del 2012 ha generato cassa per 15,3 milioni di euro. In particolare, il capitale circolante netto è definito come la somma di crediti commerciali, rimanenze di magazzino, debiti commerciali ed altre attività e passività non commerciali. Nel corso del periodo, in un contesto di mercato particolarmente difficile, il Gruppo Piaggio ha saputo mantenere un equilibrio nell'evoluzione del capitale circolante netto, grazie soprattutto ad un'attenta gestione delle dinamiche di incassi dei crediti commerciali, nonché grazie ad un forte focus sulla gestione e sull'ottimizzazione dei propri magazzini.

Le **immobilizzazioni materiali**, costituite da immobili, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento e dalle attività destinate alla vendita, ammontano a 311,5 milioni di euro al 30 settembre 2012, in crescita di 36,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011. Tale incremento è dovuto sostanzialmente al volume delle acquisizioni effettuate nel periodo che ha di gran lunga superato il valore degli ammortamenti.

Le **immobilizzazioni immateriali**, costituite da costi di sviluppo capitalizzati, da costi per brevetti e know how, nonché da goodwill derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo nel corso degli ultimi anni, ammontano complessivamente a 656,0 milioni di euro, con una crescita di 6,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011. Come nel caso precedente, anche per le immobilizzazioni immateriali il valore degli investimenti è stato superiore a quello degli ammortamenti.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite come la somma delle voci "partecipazioni" e "altre attività finanziarie non correnti" ammontano complessivamente a 6,7 milioni di euro. La crescita è principalmente dovuta alla valutazione ad equity della joint-venture Zongshen Piaggio Foshan.

I **fondi**, costituiti dalla somma di fondi pensione e benefici a dipendenti, altri fondi a lungo termine, dalla quota corrente di altri fondi a lungo termine, nonché dalle passività fiscali differite, ammontano complessivamente a 103,7 milioni di euro in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011 (104,9 milioni di euro).

Così come ampiamente descritto nel successivo paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato", l'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2012 risulta pari a 365,3 milioni di euro, rispetto a 335,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011. Il peggioramento di 29,4 milioni di euro della posizione finanziaria netta è dovuto principalmente al significativo programma di investimenti, alla distribuzione di dividendi ed alla politica di acquisto di azioni proprie, solo parzialmente mitigati dal positivo andamento del cash flow operativo.

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2012 ammonta a 450,0 milioni di euro, in crescita di circa 3,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2012"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica di seguito esposta.

<i>In milioni di euro</i>	Primi nove mesi		
	2012	2011⁵	Variazione
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(335,9)	(349,9)	14,0
Cash Flow Operativo	103,5	104,0	(0,5)
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	15,3	31,4	(16,1)
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	(107,6)	(77,5)	(30,1)
Variazione Patrimonio Netto	(40,6)	(38,0)	(2,6)
Totale Variazione	(29,4)	19,8	(49,3)
Posizione Finanziaria Netta Finale	(365,3)	(330,1)	(35,3)

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 il Gruppo Piaggio ha assorbito **risorse finanziarie** per un totale di 29,4 milioni di euro.

Il **cash flow operativo**, definito dal risultato netto, depurato da costi e proventi non monetari, è stato pari a 103,5 milioni di euro.

Il **capitale circolante**, o **working capital**, ha generato cassa per circa 15,3 milioni di euro.

Le **attività di investimento** hanno assorbito risorse finanziarie per un totale di 97,3 milioni di euro, a cui vanno aggiunti i 9,8 milioni di euro relativi all'acquisizione Tecnocontrol (+ 1,5 milioni di materiali di consumo). Tali investimenti consistono in circa 38,5 milioni di euro di spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e circa 58,8 milioni di euro di immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'impatto sul cash flow della distribuzione dei dividendi avvenuta nel corso del 2012 è stato pari a 29,9 milioni di euro, mentre quello dell'acquisto di azioni proprie è stato di 6,5 milioni di euro.

Come risultante delle dinamiche finanziarie sopra descritte, che hanno portato ad un assorbimento di cassa per i citati 29,4 milioni di euro, il Gruppo Piaggio ha una **posizione finanziaria netta** che si attesta a - 365,3 milioni di euro.

⁵ I valori sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione del principio contabile IAS 19 revised.

Risultati per tipologia di prodotto

Due Ruote

	Primi nove mesi 2012		Primi nove mesi 2011		Variazione %		Variazione	
	Volumi		Volumi		Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
	Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)				
EMEA e Americas	230,4	649,2	264,9	702,5	-13,0%	-7,6%	(34,5)	(53,3)
di cui EMEA	218,0	586,7	256,3	672,5	-14,9%	-12,7%	(38,2)	(85,7)
<i>(di cui Italia)</i>	<i>60,8</i>	<i>170,7</i>	<i>75,8</i>	<i>216,6</i>	<i>-19,8%</i>	<i>-21,2%</i>	<i>(15,0)</i>	<i>(45,9)</i>
di cui America	12,4	62,5	8,7	30,0	42,8%	108,0%	3,7	32,4
India	12,9	9,3	0,0	0,0			12,9	9,3
Asia SEA	78,0	146,3	67,8	121,7	15,0%	20,2%	10,2	24,6
TOTALE	321,3	804,8	332,8	824,2	-3,5%	-2,4%	(11,5)	(19,4)
Scooter	294,2	568,2	300,0	572,8	-1,9%	-0,8%	(5,8)	(4,6)
Moto	27,1	115,5	32,7	131,2	-17,3%	-12,0%	(5,6)	(15,7)
Ricambi e Accessori		103,1		107,8		-4,3%		(4,6)
Altro		18,0		12,4		44,6%		5,5
TOTALE	321,3	804,8	332,8	824,2	-3,5%	-2,4%	(11,5)	(19,4)

Il mercato delle Due Ruote è costituito principalmente da due segmenti di prodotto: scooter e moto. Si affiancano il relativo indotto dei ricambi e degli accessori, la vendita di motori a terze parti, la partecipazione alle principali competizioni sportive due ruote e i servizi di assistenza.

Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del settore

Il Gruppo Piaggio ha mantenuto nei primi nove mesi del 2012 la propria posizione di leadership sul mercato europeo delle due ruote con una quota di mercato pari al 19,8%, incrementando la penetrazione nel segmento scooter dal 27,6% al 28,2%.

Con riguardo al mercato italiano il Gruppo Piaggio ha evidenziato una crescita delle proprie quote sui più importanti segmenti delle due ruote, confermando la leadership assoluta con una quota complessiva pari al 31,1%, per una crescita di 3,1 punti percentuali rispetto ai primi nove mesi del 2011. Sulla base dei dati diffusi da Confindustria Ancma, il Gruppo Piaggio nei primi nove mesi dell'anno ha registrato in particolare un eccellente andamento nel comparto scooter, anche grazie all'effetto delle immatricolazioni degli scooter Liberty forniti a Poste Italiane. Nel settore scooter, da gennaio a

settembre del 2012, il Gruppo ha raggiunto infatti la quota di mercato del 39,4% (+3,1 punti rispetto al periodo gennaio/settembre 2011). Stabile al 6,1% la quota italiana del Gruppo nel settore della moto, che in particolare fa registrare una crescita di 0,3 punti nel segmento della moto over 700cc nei primi nove mesi dell'anno (quota al 7,7% nel periodo gennaio-settembre 2012). Tale risultato è legato alle performances positive dei nuovi modelli lanciati da Moto Guzzi e Aprilia nel campo delle moto di grossa cilindrata, che nel solo mese di settembre hanno consentito al Gruppo Piaggio di raggiungere il 7,8% di quota nel segmento, per una crescita di 0,6 punti percentuali rispetto al settembre 2011.

Grazie alla produzione del proprio stabilimento di Vinh Phuc, ha inoltre rafforzato il proprio posizionamento nel mercato "premium" del Vietnam, attraverso il successo delle vendite dei modelli Vespa e Liberty, nonché ha messo le basi per una futura crescita negli altri Paesi dell'area asiatica, attraverso lo sviluppo di relazioni commerciali con importatori locali.

Dal secondo trimestre del 2012 è iniziata la commercializzazione in India della Vespa. Al 30 settembre le unità vendute sono 12.900.

Con una quota superiore al 25%, il Gruppo consolida la propria posizione come costruttore di riferimento nel mercato nordamericano dello scooter. In tale contesto prosegue l'impegno da parte del Gruppo Piaggio per un rafforzamento della propria presenza nel comparto moto attraverso i brand Moto Guzzi e Aprilia.

Veicoli Commerciali

	Primi nove mesi 2012		Primi nove mesi 2011		Variazione %		Variazione	
	Volumi		Volumi		Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
	Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)				
EMEA e Americas	8,4	57,1	10,2	74,7	-18,3%	-23,6%	(1,9)	(17,6)
<i>(di cui Italia)</i>	<i>3,8</i>	<i>32,6</i>	<i>5,9</i>	<i>46,9</i>	<i>-35,7%</i>	<i>-30,4%</i>	<i>(2,1)</i>	<i>(14,2)</i>
<i>(di cui America)</i>	<i>0,9</i>	<i>2,2</i>	<i>0,8</i>	<i>1,3</i>	<i>21,7%</i>	<i>60,7%</i>	<i>0,2</i>	<i>0,8</i>
India	145,6	250,4	169,2	301,2	-14,0%	-16,9%	(23,6)	(50,8)
TOTALE	153,9	307,5	179,4	375,9	-14,2%	-18,2%	(25,5)	(68,5)
Ape	147,3	243,4	166,5	281,8	-11,5%	-13,6%	(19,2)	(38,3)
Porter	2,4	24,5	3,5	35,0	-31,8%	-30,1%	(1,1)	(10,5)
Quargo	1,3	6,0	3,2	13,9	-60,4%	-57,1%	(1,9)	(8,0)
Mini Truk	3,0	5,8	6,3	12,5	-51,7%	-53,8%	(3,2)	(6,7)
Altro	0,0	0,0						
Ricambi e Accessori		27,8		32,7		-15,0%		(4,9)
TOTALE	153,9	307,5	179,4	375,9	-14,2%	-18,2%	(25,5)	(68,5)

Il business Veicoli Commerciali comprende veicoli a tre e quattro ruote con un peso a terra inferiore a 3,5 tonnellate (categoria N1 in Europa) concepiti per un utilizzo commerciale e privato, con il relativo indotto di ricambi ed accessori.

Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del settore

Il business Veicoli Commerciali ha generato nel corso dei primi nove mesi del 2012 un fatturato pari a circa 307,5 milioni di euro, inclusivi di circa 27,8 milioni di euro relativi a ricambi ed accessori, in flessione del 18,2% rispetto all'analogo periodo del 2011. Le unità vendute sono passate da 179.400 unità, dei primi nove mesi del 2011, a 153.900 unità nel corso dell'attuale periodo con una flessione, inferiore al fatturato, del 14,2%.

Sul mercato EMEA e Americas il Gruppo Piaggio ha venduto nel corso dei primi nove mesi del 2012 8.400 unità, per un fatturato netto totale di circa 57,1 milioni di euro, inclusivo di ricambi ed accessori. Il calo delle unità vendute del 18,3% e del fatturato del 23,6%, rispetto all'analogo periodo del 2011, è prevalentemente da imputare al mantenimento di uno scenario di forte contrazione del mercato di

riferimento, rappresentato dai Veicoli Commerciali con un Peso totale a terra < 3,5 ton, del -11,5 % in Europa e, in particolare, del -36,0% sul mercato domestico Italiano. In particolare, sul mercato Italiano, la performance della gamma Porter nel segmento di riferimento dei cabinati è migliore rispetto alla contrazione del mercato attestandosi su una quota di mercato del 14,5%, superiore di quasi due punti percentuali rispetto all'analogo periodo del 2011. Da sottolineare inoltre la difesa dei volumi della gamma Ape le cui vendite sono passate da 5.892 unità dei primi nove mesi del 2011 a 5.549 unità del periodo in analisi.

Nel mercato Indiano delle tre ruote, in leggera flessione (-2,8%) rispetto ai primi nove mesi del 2011, Piaggio Vehicles Private Limited, con 131.863 unità vendute, rispetto alle 146.600 del corrispondente periodo 2011, continua tuttavia a mantenere il suo ruolo di player di riferimento con una quota di mercato del 34,6%. Più in dettaglio Piaggio Vehicles Private Limited consolida il suo ruolo di market leader nel segmento trasporto merci (cargo) con una quota di mercato del 51,9% e 37.927 unità vendute e di player di riferimento nell'importante segmento trasporto persone (passenger) con una quota di mercato del 30,5% e 93.936 unità vendute.

Si segnala che nell'ultimo trimestre dell'anno sarà avviata la commercializzazione del nuovo tre ruote Ape City Passenger equipaggiato con un nuovo motore 200cc interamente sviluppato da Piaggio. Ape City Passenger è caratterizzato da dimensioni compatte e da grande versatilità, praticità e maneggevolezza nelle zone di maggior traffico urbano. Il motore 200cc sarà disponibile in differenti versioni con alimentazione Petrol (benzina), CNG (gas naturale) e LPG (gas di petrolio liquefatto), e offre nuovi livelli di contenimento dei consumi e di emissioni inquinanti.

Il nuovo veicolo Ape City Passenger consentirà a Piaggio di entrare con forza nel settore di mercato dei veicoli a tre ruote per il trasporto delle persone in ambito urbano, che nel 2011 ha rappresentato, con oltre 415.000 unità vendute, l'80% del mercato indiano delle tre ruote. In tale ambito, il segmento "small body", cui il nuovo Ape City appartiene, vale oltre 200.000 unità vendute/anno.

Il mercato delle 4 Ruote, fortemente presidiato da player automobilistici indiani, è passato da 172.547 unità dei primi nove mesi del 2011 a 189.717 unità nel periodo corrente. Piaggio Vehicles Private Limited ha in esso un ruolo ancora marginale con una quota di mercato del 1,9% in flessione rispetto all'analogo periodo del 2011.

Nel corso del mese di ottobre la consociata indiana ha presentato due nuovi veicoli commerciali, entrambi dotati di cabine di guida di tipo automobilistico, sviluppate sulla base della carrozzeria dei modelli Piaggio Porter e Quargo, che consentiranno al Gruppo Piaggio di ampliare e rafforzare ulteriormente la propria offerta in questo segmento di mercato.

Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2012

4 Ottobre 2012 - Debuttano al Salone di Colonia, Intermot, la nuova RSV4 Factory ABS e il nuovo Fly con motorizzazioni 50 e 125. Nella nuova RSV4 Factory ABS è stato ulteriormente implementato l'avanzatissimo pacchetto di sistemi elettronici di controllo direttamente derivato dall'esperienza del Campionato Mondiale SBK.

Il nuovo Piaggio Fly si rinnova con uno stile elegante, completamente rivisto, e grazie alla facilità di utilizzo offre nuove doti di comodità, protettività e sicurezza, degne di uno scooter di dimensioni superiori.

7 Ottobre 2012 – Nel campionato mondiale Superbike Max Biaggi in sella ad Aprilia RSV4 SBK ha conquistato il titolo mondiale piloti ed Aprilia il titolo mondiale costruttori. Con la doppia vittoria iridata sale a 51 titoli mondiali il palmarès di Aprilia e a 101 i titoli iridati vinti dal Gruppo Piaggio con i propri marchi Aprilia, Moto Guzzi, Gilera e Derbi.

8 Ottobre 2012 – E' stata costituita la società di diritto californiano Piaggio Advanced Design Center Copr., interamente partecipata da Piaggio & C. S.p.A. e avente sede a Pasadena, California.

Prevedibile evoluzione della gestione

In uno scenario di riferimento sempre più complesso, il Gruppo continuerà a perseguire gli obiettivi che hanno caratterizzato i primi nove mesi dell'esercizio, al fine di continuare a generare valore per tutti gli stakeholders.

Dal punto di vista delle attività commerciali e industriali è previsto:

- nell'area Asia Pacific, l'ampliamento delle gamme veicoli a due ruote e motorizzazioni, con l'imminente lancio della nuova Vespa LX equipaggiata con il nuovo motore 4 tempi 3 valvole che offre contenuti livelli di consumo e di emissioni inquinanti, nonché il completamento dell'ingresso sul mercato indonesiano e negli altri mercati asiatici;
- il completamento delle attività di ingresso nel mercato indiano dello scooter, che presenta elevati tassi di crescita annua, con il premium brand Vespa;
- sui mercati occidentali maturi, un'ulteriore conferma della leadership europea del Gruppo a livello sia di mercato complessivo delle due ruote, sia del settore scooter e la crescita delle vendite e dei margini nel settore della moto grazie alle gamme Aprilia e Moto Guzzi;
- nei veicoli commerciali, il mantenimento dei livelli di vendite e delle quote di mercato in India (anche grazie all'introduzione di nuovi prodotti a 3 e 4 ruote nei segmenti a più alto tasso di crescita) e nei paesi emergenti, il mantenimento delle attuali posizioni sul mercato europeo e un'ulteriore sviluppo dell'export mirato ai mercati africani, asiatici e dell'America latina.

Dal punto di vista tecnologico, il Gruppo Piaggio conferma l'orientamento allo sviluppo delle proprie gamme di veicoli a due ruote e veicoli commerciali, e di motorizzazioni termiche e ibride caratterizzate da forti abbattimenti dei consumi di carburante e delle emissioni inquinanti.

Rapporti con parti correlate

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 settembre 2012 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo.

Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006, sono presentate nella nota E del Bilancio consolidato.

La procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, approvata dal Consiglio in data 30 settembre 2010, è consultabile sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com, nella sezione *Governance*.

Rapporti intercorsi con le Controllanti

Piaggio & C. S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di IMMSI ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Nel corso del periodo tale direzione e coordinamento si è esplicato nelle seguenti attività:

- Per quanto riguarda le informazioni contabili obbligatorie, in particolare i bilanci e le relazioni degli amministratori con riferimento alla situazione delle società del Gruppo, IMMSI ha definito un manuale di gruppo nel quale sono identificati i principi contabili adottati e le scelte facoltative operate nella loro attuazione al fine di poter rappresentare in maniera coerente ed omogenea la situazione contabile consolidata.
- IMMSI ha poi definito le modalità e le tempistiche per la redazione del Budget e in generale del piano industriale delle società del Gruppo, nonché delle analisi consuntive gestionali a supporto dell'attività di controllo di gestione.
- IMMSI inoltre, al fine di ottimizzare nell'ambito della struttura di Gruppo le risorse dedicate, ha fornito servizi relativi allo sviluppo e alla gestione del patrimonio immobiliare della Società, svolto attività di consulenza in materia immobiliare e prestato altri servizi di natura amministrativa.
- Infine, IMMSI ha fornito alla Società e alle società controllate attività di consulenza ed assistenza in operazioni di finanza straordinaria, organizzazione, strategia e coordinamento nonché prestato servizi volti all'ottimizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Piaggio & C. S.p.A. ha in essere un contratto di locazione di uffici di proprietà di Omniaholding S.p.A.. Tale contratto, sottoscritto a normali condizioni di mercato, è stato preventivamente approvato dal

Comitato per le operazioni con parti correlate, come previsto dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Si segnala, inoltre, che Omniaholding S.p.A. ha sottoscritto sul mercato finanziario titoli obbligazionari di Piaggio & C. per un valore di 2,9 milioni di euro e conseguentemente ne incassa i correlati interessi.

Si attesta, ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Altre informazioni

Societario

Si segnala che, in data 1 luglio 2012, la società di diritto olandese Aprilia World Service BV è stata fusa per incorporazione nella società Piaggio Vespa BV, anch'essa società di diritto olandese, interamente partecipata da Piaggio & C. S.p.A..

Si precisa che in data 11 aprile 2012, a seguito dell'aggiudicazione della procedura competitiva ex art. 105-107 L.F., Piaggio & C. ha sottoscritto l'atto d'acquisto del complesso aziendale "Tecnocontrol" sito in Pontedera, per un controvalore complessivo di euro 11.323.000.

Con l'acquisizione di Tecnocontrol Piaggio & C. ha portato al suo interno il processo di lavorazione dei componenti di alluminio dei motori.

L'impatto sullo stato patrimoniale della Piaggio & C. è stato il seguente:

Fabbricati strumentali	+ 2.113.000,00 euro
Beni mobili strumentali	+ 7.666.061,81 euro
Materiali di consumo	+ 1.543.938,19 euro

A tal proposito si segnala che dall'applicazione di quanto previsto dall'IFRS 3 revised l'acquisizione non ha comportato la rilevazione di goodwill o passività potenziali.

E' stata costituita, in data 8 ottobre 2012, la società di diritto californiano Piaggio Advanced Design Center Copr., interamente partecipata da Piaggio & C. S.p.A. e avente sede a Pasadena, California.

Stock option plan

Con riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 deliberato dall'assemblea della Società in data 7 maggio 2007 e successivamente modificato, riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("Piano 2007-2009"), si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2012 sono decaduti 150.000 diritti di opzione.

Alla data del 30 settembre 2012 risultano pertanto essere assegnati complessivamente n. 3.940.000 diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni.

Informazioni dettagliate sul Piano 2007-2009 sono disponibili nei documenti informativi pubblicati dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, consultabili anche sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione Governance.

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2011	4.090.000		
° di cui esercitabili al 31.12.2011	300.000		
Nuovi diritti assegnati nei primi nove mesi del 2012			
Diritti esercitati nei primi nove mesi del 2012			
Diritti decaduti nei primi nove mesi del 2012	(150.000)		
Diritti esistenti al 30.09.2012	3.940.000		
° di cui esercitabili al 30.09.2012	940.000		

Mantova, 26 ottobre 2012

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno

Gruppo Piaggio

Bilancio Trimestrale abbreviato, Prospetti contabili consolidati e Nota illustrativa al 30 settembre 2012

Conto Economico Consolidato

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi 2012		Primi nove mesi 2011 Riesposti ⁽¹⁾	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Ricavi Netti	4	1.112.310	449	1.200.162	1.560
Costo per materiali	5	655.497	27.859	717.736	32.269
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	192.807	3.019	193.988	2.966
Costi del personale	7	170.490		190.575	
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	27.151		26.231	
Ammortamento delle attività immateriali	8	33.111		41.519	
Altri proventi operativi	9	76.952	175	89.399	405
Altri costi operativi	10	14.424		15.497	
Risultato operativo		95.782		104.015	
Risultato partecipazioni	11	3.565		3.382	
Proventi finanziari	12	1.682		3.470	
Oneri finanziari	12	29.865	299	23.075	180
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	415		(494)	
Risultato prima delle imposte		71.579		87.298	
Imposte del periodo	13	27.201		40.244	
Risultato derivante da attività di funzionamento		44.378		47.054	
Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		44.378		47.054	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		44.296		47.023	
Azionisti di minoranza		82		31	
Risultato per azione (dati in €)	15	0,119		0,127	
Risultato diluito per azione (dati in €)	15	0,119		0,126	

(1) I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012 all'interno della "Nota Illustrativa".

Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2011 Riesposti ⁽¹⁾	Variazione
Utile (perdita) del periodo (A)		44.378	47.054	(2.676)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	29	(1.074)	(1.494)	420
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(3.962)	(732)	(3.230)
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		274	(9.804)	10.078
Totale Altri Utili e (perdite) del periodo (B)*		(4.762)	(12.030)	7.268
Totale Utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		39.616	35.024	4.592

* Gli Altri Utili e (perdite) tengono conto dei relativi effetti fiscali

Attribuibile a:

Azionisti della controllante	39.519	35.013	4.506
Azionisti di minoranza	97	11	86

(1) I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012 all'interno della "Nota Illustrativa".

Stato Patrimoniale Consolidato

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Al 30 settembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	656.036		649.420	
Immobili, impianti e macchinari	17	311.470		274.871	
Investimenti immobiliari	18				
Partecipazioni	19	6.032		2.482	
Altre attività finanziarie	20	14.174		11.836	
Crediti verso erario a lungo termine	21	1.164		976	
Attività fiscali differite	22	53.547		55.726	
Crediti Commerciali	23				
Altri crediti	24	13.481	403	15.165	405
Totale Attività non correnti		1.055.904		1.010.476	
Attività destinate alla vendita	28				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	23	98.146	1.417	65.560	2.453
Altri crediti	24	26.575	6.485	28.028	6.456
Crediti vs erario breve	21	29.627		27.245	
Rimanenze	25	253.635		236.988	
Altre attività finanziarie	26	27.265		0	
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	122.154		151.887	
Totale Attività Correnti		557.402		509.708	
TOTALE ATTIVITA'		1.613.306		1.520.184	

		<u>Al 30 settembre 2012</u>		<u>Al 31 dicembre 2011</u>	
<i>In migliaia di euro</i>	Note	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	29	448.705		445.036	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	29	1.279		1.182	
Totale patrimonio netto		449.984		446.218	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	442.674	2.900	329.200	2.900
Debiti Commerciali	31	252		235	
Altri fondi a lungo termine	32	12.419		12.429	
Passività fiscali differite	33	29.574		32.735	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	49.534		46.603	
Debiti tributari	35	605		2.539	
Altri debiti a lungo termine	36	5.126		5.948	
Totale Passività non correnti		540.184		429.689	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	85.552		170.261	
Debiti Commerciali	31	445.878	21.873	375.263	18.903
Debiti tributari	35	29.281		20.920	
Altri debiti a breve termine	36	50.239	79	64.718	75
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	12.188		13.115	
Totale passività correnti		623.138		644.277	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.613.306		1.520.184	

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

	Note	Primi nove mesi 2012		Primi nove mesi 2011	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
<i>Attività operative</i>					
Risultato netto consolidato		44.296		47.054	
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza		82		31	
Imposte dell'esercizio	13	28.882		39.618	
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	8	27.151		26.231	
Ammortamento attività immateriali	8	33.111		41.519	
Costi non monetari per stock option		535		658	
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione		16.646		16.891	
Svalutazioni / (Rivalutazioni)		816		(2.765)	
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari		(416)		(53)	
Minus / (Plus) su cessione Attività immateriali		0		0	
Proventi finanziari	12	(1.449)		(3.470)	
Proventi per dividendi		(15)		(182)	
Oneri finanziari	12	26.376		18.604	
Proventi da contributi pubblici		(1.410)		(2.403)	
Quota risultato delle collegate		(3.550)		(3.200)	
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>					
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	23	(32.586)	1.036	(35.031)	(530)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	24	3.137	(27)	(626)	(1)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	25	(16.647)		(16.860)	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	31	70.632	2.970	51.820	9.191
Aumento/(Diminuzione) altri debiti		(15.301)	4	1.067	21
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi (ad esclusione accantonamento)	32	(10.830)		(14.395)	
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti (ad esclusione accantonamento)	34	(3.833)		(14.442)	
Altre variazioni		(20.178)		17.393	
Disponibilità generate dall'attività operativa		145.449		167.459	
Interessi passivi pagati		(16.958)		(16.595)	
Imposte pagate		(16.510)		(20.815)	
Flusso di cassa delle attività operative (A)		111.981		130.049	
<i>Attività d'investimento</i>					
Investimento in immobili, impianti e macchinari	17	(54.044)		(43.634)	
Prezzo di realizzo/rimborso, attività materiali		973		216	
Investimento in attività immateriali	16	(43.267)		(43.522)	
Acquisizione Tecnocontrol		(11.323)		0	
Prezzo di realizzo/rimborso, di attività immateriali		32		35	
Dividendi incassati				92	
Acquisto attività finanziarie		(27.268)		0	
Prezzo di realizzo attività finanziarie		5		4.688	
Interessi incassati		605		2.742	
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)		(134.287)		(79.383)	
<i>Attività di finanziamento</i>					
Acquisto azioni proprie	29	(6.508)		(3.810)	
Esborso per dividendi pagati	29	(29.877)		(25.684)	
Finanziamenti ricevuti	30	149.240		58.561	
Esborso per restituzione di finanziamenti	30	(120.064)		(103.022)	
Finanziamenti leasing ricevuti	30	0		227	
Rimborso leasing finanziari	30	(667)		(632)	
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)		(7.876)		(71.517)	
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)		(30.182)		(20.851)	
Saldo iniziale		151.802		154.758	
Differenza cambio					
Saldo finale		121.620		133.907	

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 30 settembre dei due periodi a confronto.

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Al 30 settembre 2012	Al 30 settembre 2011	Variazione
Disponibilità liquide	27	122.154	133.982	(11.828)
Scoperti di c/c	30	(534)	(75)	(459)
Saldo finale		121.620	133.907	(12.287)

Posizione Finanziaria Netta Consolidata (Indebitamento Finanziario Netto)

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Liquidità	27	122.154	151.887	(29.733)
Titoli	26	27.265		27.265
Crediti finanziari correnti		27.265	0	27.265
Debiti verso banche	30	(14.921)	(22.949)	8.028
Quota corrente di finanziamenti bancari	30	(44.915)	(122.428)	77.513
Debiti verso società di factoring	30	(23.170)	(20.085)	(3.085)
Debiti per leasing	30	(925)	(894)	(31)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	30	(1.621)	(3.905)	2.284
Indebitamento finanziario corrente		(85.552)	(170.261)	84.709
Indebitamento finanziario corrente netto		63.867	(18.374)	82.241
Debiti verso banche e istituti finanziatori	30	(225.913)	(112.768)	(113.145)
Prestito obbligazionario	30	(192.722)	(191.859)	(863)
Debiti per leasing	30	(6.047)	(6.745)	698
Debiti verso altri finanziatori	30	(4.532)	(6.153)	1.621
Indebitamento finanziario non corrente		(429.214)	(317.525)	(111.689)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		(365.347)	(335.899)	(29.448)

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". L'indicatore non comprende le attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati designati di copertura, l'adeguamento al *fair value* delle relative poste coperte pari a €/000 13.460 ed i relativi ratei (vedi nota 30 della Nota illustrativa).

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

In migliaia di euro

Incremento / decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow	(30.182)
Esborso per restituzione finanziamenti	120.064
Rimborso leasing finanziari	667
Finanziamenti ricevuti	(149.240)
Amortized cost su fin. a ML	1.685
Finanziamenti per leasing ricevuti	
Rimborso finanziamenti erogati	0
Acquisto attività finanziarie	27.268
Realizzo attività finanziarie	(5)
Differenze cambio	295
Variazione della Posizione Finanziaria Netta	(29.448)

Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Movimentazione 1 gennaio 2012 / 30 settembre 2012

	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per attualizzazione TFR	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>														
Al 1° gennaio 2012		202.209	3.493	12.241	(1.510)	(5.859)	993	(13.087)	1.447	12.700	232.409	445.036	1.182	446.218
Onere del periodo per piani di stock option	29									535		535		535
Riparto utile	29			2.352							(2.352)	0		0
Distribuzione dividendi	29										(29.877)	(29.877)		(29.877)
Acquisto azioni proprie	29	(1.891)									(4.617)	(6.508)		(6.508)
Totale utile (perdita) complessiva	29				(1.074)			259	(3.962)		44.296	39.519	97	39.616
Al 30 settembre 2012		200.318	3.493	14.593	(2.584)	(5.859)	993	(12.828)	(2.515)	13.235	239.859	448.705	1.279	449.984

Movimentazione 1 gennaio 2011 / 30 settembre 2011⁽¹⁾

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per attualizzazione TFR	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2011	203.348	3.493	11.299	(227)	(5.859)	993	(1.850)	684	11.929	217.467	441.277	1.613	442.890
Onere del periodo per piani di stock option									658		658		658
Riparto utile			942							(942)	0		0
Distribuzione dividendi										(25.684)	(25.684)		(25.684)
Acquisto azioni proprie	(938)									(2.872)	(3.810)		(3.810)
Vendita azioni proprie	1.242									1.601	2.843		2.843
Riacquisto quota Simest										376	376	(376)	0
Totale utile (perdita) complessiva				(1.494)			(9.784)	(732)		47.023	35.013	11	35.024
Al 30 settembre 2011	203.652	3.493	12.241	(1.721)	(5.859)	993	(11.634)	(48)	12.587	236.969	450.673	1.248	451.921

(1) I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 2.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012 all'interno della "Nota Illustrativa".

Note esplicative e integrative alla Situazione Contabile Consolidata al 30 settembre 2012

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse secondo i principi contabili internazionali vigenti.

1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento risulta modificata rispetto al 30 settembre 2011 per effetto della costituzione, avvenuta il 1 dicembre 2011, di una nuova società in Cina. La variazione avvenuta, essendo di entità limitata, non compromette la confrontabilità dei dati con i precedenti periodi.

Il perimetro di consolidamento non risulta invece modificato rispetto al 31 dicembre 2011.

2. Conformità ai PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 2.1 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012".

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni

eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda i prodotti due ruote, presentano significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

A partire dalla semestrale 2012 il Gruppo ha applicato in via anticipata il principio IAS 19 revised (pubblicato in gazzetta ufficiale il 6 giugno 2012).

L'emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*, elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio.

In proposito si precisa quanto segue:

- in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali la Società aveva scelto, tra le possibili opzioni consentite dallo IAS 19, di rilevare le suddette componenti attuariali sistematicamente nel conto economico, tra le "Spese per il personale"; la versione "revised" di tale principio, omologato da parte della Commissione Europea, prevede che, al fine di fornire informazioni attendibili e più rilevanti, la rilevazione di tali componenti avvenga direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel "Prospetto della redditività complessiva", senza pertanto transitare dal conto economico; il principio IAS 19 "revised" esclude pertanto la possibilità di riconoscimento sistematico nel conto economico delle componenti attuariali;

- la modifica sopra descritta, tenuto conto dell'applicazione retrospettiva richiesta dal principio contabile IAS 8, ha originato i seguenti effetti sul presente bilancio:

→ la mancata rilevazione, nel conto economico dei primi nove mesi del 2011, della perdita attuariale rilevata in tale anno per adeguarsi alle risultanze dei calcoli effettuati dall'attuario esterno con riferimento alle obbligazioni a benefici definiti nei confronti del personale, per un importo pari a 1.358 mila euro, con un aumento dell'utile netto del suddetto esercizio di 732 mila euro e la contestuale variazione negativa, di pari ammontare, della voce "Riserve da valutazione" inclusa nello stato patrimoniale e della voce "Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti", evidenziata nel "Conto Economico Complessivo" dei primi nove mesi del 2011;

→ la mancata rilevazione, nel conto economico dei primi nove mesi del 2012, della perdita attuariale originata dall'adeguamento alle risultanze dei calcoli effettuati dall'attuario esterno con riferimento alle obbligazioni a benefici definiti nei confronti del personale, per un importo pari a 4.897 migliaia di euro, con un incremento dell'utile netto del suddetto esercizio di 3.962 migliaia di euro e la contestuale variazione negativa, di pari ammontare, della voce "Riserve da valutazione" inclusa nello stato patrimoniale e della voce "Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti", evidenziata nel "Conto Economico Complessivo" dei primi nove mesi del 2012.

Si precisa che le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,00%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA10+ ritenuto più significativo rispetto all'indicatore utilizzato al 31 dicembre 2011.

- il cambiamento di metodologia contabile sopra descritto non ha originato variazioni del patrimonio netto nel suo complesso, sia iniziale che finale, ma soltanto una diversa quantificazione delle voci "Riserve da valutazione" e "Utile (Perdita) d'esercizio", evidenziate nel "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto" e nello schema di stato patrimoniale.

2.2 Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2012 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2012, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio Trimestrale abbreviato:

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 - *Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 - *Imposte sul reddito - Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

2.3 Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 - *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi

a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

Alla data della presente Bilancio trimestrale abbreviato, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari* lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo, secondo una nuova definizione dello stesso, il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare (controllo di fatto, voti potenziali, società a destinazione specifica, ecc.). Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Si ricorda che, nell'apposito paragrafo del presente documento, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi del 2012 e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati i seguenti:

<i>Valuta</i>	Cambio puntuale 30 settembre 2012	Cambio medio 1-1/30-9-2012	Cambio puntuale 31 dicembre 2011	Cambio medio 1-1/30-9-2011
Dollari USA	1,2930	1,28168	1,2939	1,40627
Sterline G.Bretagna	0,79805	0,81225	0,8353	0,87123
Rupie indiane	68,348	68,07503	68,713	63,64566
Dollari Singapore	1,5848	1,61285	1,6819	1,75389
Renminbi Cina	8,1261	8,11037	8,1588	9,13892
Kune Croazia	7,4468	7,51861	7,537	7,41887
Yen Giappone	100,37	101,70448	100,20	113,29159
Dong Vietnam	27.120,48	26.956,10825	27.699,67	29.463,77123
Dollari Canada	1,2684	1,28449	1,3215	1,37465
Rupie Indonesiane	12.380,90	11.909,85501	11.731,50	12.239,68992

B) INFORMATIVA SETTORIALE

3. Informativa per settori operativi

Dal 2008 e per tutto l'esercizio 2011 l'assetto organizzativo del Gruppo Piaggio è stato costituito dalle divisioni "Due Ruote" e "Veicoli commerciali" ulteriormente suddivise nelle diverse aree geografiche di operatività.

A partire dal 24 gennaio 2012 il Gruppo ha assunto una organizzazione per aree geografiche, EMEA e Americas, Asia SEA e India.

Nel presente documento l'informativa per settori operativi viene presentata nella nuova logica organizzativa del Gruppo Piaggio, per cui i valori dei primi nove mesi del 2011 a suo tempo pubblicati sono stati ove necessario opportunamente riclassificati al fine di consentire un confronto omogeneo.

Come già illustrato nell'ambito del commento all'andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio, l'**EBITDA consolidato** è definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.

Conto Economico per settori operativi

		Emea e Americas	India	Asia SEA	Totale
Volumi di vendita (unità/000)	1-1/30-09-2012	238,8	158,4	78,0	475,2
	1-1/30-09-2011	275,2	169,2	67,8	512,2
	Variazione	(36,4)	(10,8)	10,2	(37,0)
	Variazione %	-13,2%	-6,4%	15,0%	-7,2%
Fatturato netto (milioni di euro)	1-1/30-09-2012	706,3	259,7	146,3	1.112,3
	1-1/30-09-2011	777,2	301,2	121,7	1.200,2
	Variazione	(70,9)	(41,5)	24,6	(87,9)
	Variazione %	-9,1%	-13,8%	20,2%	-7,3%
Margine lordo (milioni di euro)	1-1/30-09-2012	221,6	59,6	56,1	337,3
	1-1/30-09-2011	244,8	75,8	47,0	367,6
	Variazione	(23,2)	(16,2)	9,1	(30,3)
	Variazione %	-9,5%	-21,4%	19,4%	-8,2%
EBITDA (milioni di euro)	1-1/30-09-2012				156,0
	1-1/30-09-2011				171,8
	Variazione				(15,7)
	Variazione %				-9,2%
EBIT (milioni di euro)	1-1/30-09-2012				95,8
	1-1/30-09-2011				104,0
	Variazione				(8,2)
	Variazione %				-7,9%
Risultato netto (milioni di euro)	1-1/30-09-2012				44,4
	1-1/30-09-2011				47,1
	Variazione				(2,7)
	Variazione %				-5,7%

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4. Ricavi netti

€ / 000 1.112.310

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 20.907) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 3.591), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

<i>In migliaia di euro</i>	Primi nove mesi 2012		Primi nove mesi 2011		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
EMEA e Americas	706.313	63,5	777.238	64,8	(70.925)	-9,1
India	259.706	23,3	301.199	25,1	(41.493)	-13,8
Asia SEA	146.291	13,2	121.725	10,1	24.566	20,2
Totale	1.112.310	100,0	1.200.162	100,0	(87.852)	-7,3

Gli incrementi registrati nei mercati asiatici hanno parzialmente compensato le flessioni registrate in India ed Europa.

5. Costi per materiali

€ / 000 655.497

Il risparmio è stato originato dalla riduzione dei veicoli prodotti.

L'incidenza percentuale dei costi per materiali sui ricavi netti è lievemente diminuita, passando dal 59,8% dei primi nove mesi del 2011 al 58,9% del corrente periodo.

Tale voce comprende per €/000 27.859 i costi relativi agli acquisti di scooter dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan, che vengono commercializzati sui mercati europei ed asiatici.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi

€ / 000 192.807

Il risparmio è stato essenzialmente generato dalla riduzione dei volumi di attività nonché dalla internalizzazione del processo di lavorazione dei componenti di alluminio dei motori prodotti a Pontedera.

I costi di godimento comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 6.957, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

Le lavorazioni di terzi, pari a €/000 13.366, si riferiscono a lavorazioni su componenti di produzione. La voce altri include costi per il lavoro interinale per €/000 509.

7. Costi del personale

€/000 170.490

Come già precisato, i dati dei primi nove mesi dello scorso esercizio, a suo tempo pubblicati, sono stati rielaborati al fine di renderli omogenei con quelli attuali.

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 535 relativi agli oneri per stock option, così come richiesto dai principi contabili internazionali, nonché gli oneri connessi ai piani di mobilità applicati ai siti produttivi di Pontedera, Noale e Martorelles.

Il risparmio conseguito è il frutto da un lato della politica di incentivazione all'esodo posta in essere lo scorso anno e dall'altro della diminuzione dell'organico medio nell'area Emea e Americas.

Di seguito viene fornita una analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

<i>Qualifica</i>	Consistenza media		
	<i>Primi nove mesi 2012</i>	<i>Primi nove mesi 2011</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	95	101	(6)
Quadri	574	500	74
Impiegati	2.198	2.093	105
Intermedi e operai	5.482	5.038	444
Totale	8.349	7.732	617

<i>Qualifica</i>	Consistenza puntuale al		
	<i>30 settembre 2012</i>	<i>31 dicembre 2011</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	95	97	(2)
Quadri	578	515	63
Impiegati	2.228	2.127	101
Intermedi e operai	5.725	4.880	845
Totale	8.626	7.619	1.007

L'incremento degli organici è da ricondurre sostanzialmente alle consociate indiana e vietnamita.

Si precisa che la consistenza media dell'organico è influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato).

Il Gruppo, infatti, per far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato.

8. Ammortamenti e costi da impairment

€/000 60.262

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*.

L' *impairment test* effettuato al 31 dicembre 2011 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio. Alla data di redazione della presente Relazione, non sono stati rilevati indicatori tali da rendere non più applicabili le conclusioni a cui si era pervenuti a fine 2011.

9. Altri proventi operativi**€/000 76.952**

Gli altri proventi operativi evidenziano una riduzione di €/000 12.447 rispetto ai valori del corrispondente periodo del 2011.

Il decremento è essenzialmente dovuto ai minori recuperi di costi rifatturati a terzi a seguito della flessione del livello di attività ed al calo della voce "risarcimenti danni" che nel 2011 era stata influenzata da un incidente di qualità.

10. Altri costi operativi**€/000 14.424**

Complessivamente gli altri costi operativi evidenziano un risparmio di €/000 1.073. Tale variazione è essenzialmente dovuta alle minori imposte e tasse non sul reddito rispetto a quelle operate nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

11. Proventi netti da partecipazioni**€/000 3.565**

Sono prevalentemente connessi alla valutazione ad equity della partecipazione nella joint-venture Zongshen Piaggio Foshan.

12. Proventi (Oneri) finanziari netti**€/000 (27.768)**

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari dei primi nove mesi del 2012 è stato negativo per €/000 27.768, in aumento rispetto al valore sempre negativo di €/000 20.099 del corrispondente periodo del precedente esercizio. Tale crescita è influenzata dall'incremento dell'indebitamento congiuntamente ad un incremento dei costi e delle commissioni sostenute per il rifinanziamento del debito, parzialmente compensato dal positivo impatto della gestione valutaria.

13. Imposte**€/000 27.201**

Le imposte del periodo, determinate sulla base dello IAS 34, sono stimate pari a €/000 27.201, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 38%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

14. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione**€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio trimestrale non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

15. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2011
Risultato netto	€/000	44.378	47.054
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	44.378	47.054
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		371.793.901	371.793.901
Risultato per azione ordinaria	€	0,119	0,127
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		372.404.131	374.496.712
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,119	0,126

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options.

Come già precisato, i dati dei primi nove mesi dello scorso esercizio, a suo tempo pubblicati, sono stati rielaborati al fine di renderli omogenei con quelli attuali.

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'

16. Attività immateriali

€ / 000 656.036

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2012 ed al 31 dicembre 2011, nonché la movimentazione avvenuta nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Marchi, concessioni licenze	Avviamento	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
Costo storico	102.694	200.320	148.296	557.322	4.908	43.803	1.057.343
Fondo svalutazioni							0
Fondo ammortamento	(57.297)	(160.811)	(75.961)	(110.382)	(3.472)		(407.923)
Consistenza al 31.12.2011	45.397	39.509	72.335	446.940	1.436	43.803	649.420
Investimenti	14.179	1.596			197	27.295	43.267
Passaggi in esercizio	10.976	2.024			0	(13.000)	
Ammortamenti	(15.582)	(11.330)	(5.617)		(582)		(33.111)
Dismissioni	0	(25)	0		0	(7)	(32)
Svalutazioni							0
Differenze cambio	150	6			33	149	338
Altri movimenti	(4.004)	129			(10)	39	(3.846)
Totale variazioni	5.719	(7.600)	(5.617)	0	(362)	14.476	6.616
Costo storico	100.729	203.270	148.283	446.940	5.117	58.279	962.618
Fondo svalutazioni							0
Fondo ammortamento	(49.613)	(171.361)	(81.565)		(4.043)		(306.582)
Consistenza al 30.09.2012	51.116	31.909	66.718	446.940	1.074	58.279	656.036

La ripartizione delle immobilizzazioni immateriali tra in esercizio ed in corso è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore al 30 settembre 2012			Valore al 31 dicembre 2011			Variazione		
	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale
Costi di ricerca e sviluppo	51.116	53.491	104.607	45.397	39.986	85.383	5.719	13.505	19.224
Diritti di brevetto	31.909	4.447	36.356	39.509	3.697	43.206	(7.600)	750	(6.850)
Marchi, concessioni licenze	66.718		66.718	72.335		72.335	(5.617)	0	(5.617)
Avviamento	446.940		446.940	446.940		446.940	0	0	0
Altre	1.074	341	1.415	1.436	120	1.556	(362)	221	(141)
Totale	597.757	58.279	656.036	605.617	43.803	649.420	(7.860)	14.476	6.616

Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni.

17. Immobili, impianti e macchinari**€/000 311.470**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2012 ed al 31 dicembre 2011, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale
Costo storico	31.586	131.760	335.935	471.529	43.343	51.516	1.065.669
Rivalutazioni							0
Fondo svalutazioni				(1.339)			(1.339)
Fondo ammortamento		(46.950)	(266.346)	(439.050)	(37.113)		(789.459)
Consistenza al 31.12.2011	31.586	84.810	69.589	31.140	6.230	51.516	274.871
Investimenti		265	2.946	5.620	765	44.447	54.043
Passaggi in esercizio		7.241	22.562	2.186	909	(32.898)	0
Ammortamenti		(3.248)	(11.272)	(11.234)	(1.397)		(27.151)
Dismissioni		0	(402)	(59)	(61)	(34)	(556)
Svalutazioni							
Differenze cambio		131	258	(5)	19	253	656
Altri movimenti		2.113	6.436	1.032	26	0	9.607
Totale variazioni	0	6.502	20.528	(2.460)	261	11.768	36.599
Costo storico	31.586	141.542	367.803	479.753	45.082	63.284	1.129.050
Rivalutazioni							0
Fondo svalutazioni				(1.441)			(1.441)
Fondo ammortamento		(50.230)	(277.686)	(449.632)	(38.591)		(816.139)
Consistenza al 30.09.2012	31.586	91.312	90.117	28.680	6.491	63.284	311.470

La ripartizione delle immobilizzazioni materiali tra in esercizio ed in corso è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore al 30 settembre 2012			Valore al 31 dicembre 2011			Variazione		
	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale
Terreni	31.586		31.586	31.586		31.586	0	0	0
Fabbricati	91.312	20.635	111.947	84.810	18.253	103.063	6.502	2.382	8.884
Impianti e macchinari	90.117	30.404	120.521	69.589	24.155	93.744	20.528	6.249	26.777
Attrezzature	28.680	11.298	39.978	31.140	8.493	39.633	(2.460)	2.805	345
Altri beni	6.491	947	7.438	6.230	615	6.845	261	332	593
Totale	248.186	63.284	311.470	223.355	51.516	274.871	24.831	11.768	36.599

Le voci di Immobilizzazioni materiali sono state influenzate dall'acquisizione della società Tecnocontrol. Gli impatti sono stati evidenziati nella riga Altri movimenti ed hanno riguardato per un valore di €/000 2.113 i Fabbricati, per €/000 6.456 gli Impianti e Macchinari, per €/000 1.142 le Attrezzature e per €/000 68 gli Altri beni.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna), Baramati (India) e Vinh Phuc (Vietnam).

Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo, alla

costruzione del nuovo magazzino ricambi a Pontedera, all'ultimazione dello stabilimento della Vespa in India ed alla realizzazione del nuovo stabilimento motori in Vietnam.

Garanzie

Al 30 settembre 2012 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziari a garanzia di finanziamenti ottenuti in anni precedenti.

18. Investimenti immobiliari

€/000 0

Al 30 settembre 2012 non risultano in essere investimenti immobiliari.

19. Partecipazioni

€/000 6.032

La voce Partecipazioni è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Partecipazioni in joint venture	5.838	2.288	3.550
Partecipazioni in società collegate	194	194	0
Totale	6.032	2.482	3.550

Il valore delle partecipazioni in joint venture è relativo alla valutazione della quota di patrimonio netto della joint-venture Zongshen Piaggio Foshan di pertinenza del Gruppo.

20. Altre attività finanziarie non correnti

€/000 14.174

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Crediti finanziari verso terzi	31	32	(1)
<i>Fair value</i> strumenti derivati di copertura	13.980	11.639	2.341
Partecipazioni in altre imprese	163	165	(2)
Totale	14.174	11.836	2.338

La voce *fair value* strumenti derivati di copertura è composta per €/000 11.690 dal *fair value* del Cross Currency Swap in essere sul prestito obbligazionario privato, per €/000 2.198 dal *fair value* del Cross Currency Swap in essere sul finanziamento a medio termine della controllata indiana e per €/000 92 dal *fair value* del Cross Currency Swap in essere sul finanziamento a medio termine della controllata vietnamita.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese si è ridotto di €/000 2 a seguito della cessione delle quote di Sviluppo Italia Liguria (- 5 €/000) e dell'incremento della partecipazione in IVM (+ 2 €/000).

21. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)

€/000 30.791

I crediti verso l'Erario sono così composti:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Crediti verso l'Erario per IVA	26.218	26.873	(655)
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	1.668	645	1.023
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	2.905	703	2.202
Totale crediti tributari	30.791	28.221	2.570

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 1.164 rispetto a €/000 976 al 31 dicembre 2011, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 29.627 rispetto a €/000 27.245 al 31 dicembre 2011.

22. Attività fiscali differite

€/000 53.547

Nella voce attività fiscali differite sono incluse principalmente imposte anticipate riferite allo storno di plusvalenze intrasocietarie non realizzate con terzi, imposte anticipate su perdite fiscali della Capogruppo e di Nacional Motor S.A., imposte anticipate su differenze temporanee della Capogruppo.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali dei diversi paesi nei quali è presente, del loro impatto in termini di emersione di differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse tenuto conto della loro scadenza;
2. dei risultati economici previsti in un'ottica di medio periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali derivanti dall'implementazione del riassetto organizzativo.

Alla luce di tali considerazioni, e in un'ottica anche prudenziale si è ritenuto di non riconoscere interamente i benefici fiscali derivanti dalle perdite riportabili e dalle differenze temporanee.

23. Crediti commerciali (correnti e non correnti)

€/000 98.146

La loro composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Crediti verso clienti	96.729	63.107	33.622
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	1.401	2.408	(1.007)
Crediti verso imprese collegate	16	45	(29)
Totale	98.146	65.560	32.586

In entrambi i periodi in analisi non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività non correnti.

I crediti verso società del Gruppo ad Equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles.

La voce Crediti verso imprese collegate include i crediti verso Immsi Audit.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 26.572.

Il Gruppo cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che il Gruppo ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino. Al 30 settembre 2012 i crediti commerciali ancora da scadere ceduti pro-soluto ammontano complessivamente a €/000 109.179, sui quali il Gruppo ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza del credito per €/000 94.791. Al 30 settembre 2012 i crediti ceduti pro-solvendo sia da società di factor che da istituti di credito ammontano a €/000 23.170 e trovano contropartita nelle passività correnti.

24. Altri crediti (correnti e non correnti)

€/000 40.056

La loro ripartizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Altri crediti non correnti:			
Verso Soc. Gruppo ad equity	138	138	0
Verso imprese collegate	265	267	(2)
Risconti	10.381	12.265	(1.884)
Anticipi a dipendenti	85	99	(14)
Depositi in garanzia	422	324	98
Verso Altri	2.190	2.072	118
Totale parte non corrente	13.481	15.165	(1.684)

I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso AWS do Brasil.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Altri crediti correnti:			
Crediti verso controllante	6.343	6.259	84
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	140	140	0
Crediti verso imprese collegate	2	57	(55)
Ratei attivi	1.214	2.941	(1.727)
Risconti attivi	4.933	2.026	2.907
Anticipi a fornitori	225	2.543	(2.318)
Anticipi a dipendenti	528	576	(48)
Fair value strumenti derivati di copertura	202	987	(785)
Depositi in garanzia	273	203	70
Crediti verso altri	12.715	12.296	419
Totale parte corrente	26.575	28.028	(1.453)

I crediti verso la Controllante sono connessi alla cessione dei crediti tributari avvenuta nell'ambito della procedura di consolidato fiscale di gruppo.

I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Immsi Audit.

La voce *Fair value* strumenti derivati di copertura si riferisce principalmente al *fair value* di strumenti derivati designati di copertura sul rischio di cambio su *forecast transactions* contabilizzati secondo il

principio del *cash flow hedge*.

25. Rimanenze

€ / 000 253.635

La voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	127.505	103.126	24.379
Fondo svalutazione	(13.927)	(13.152)	(775)
<i>Valore netto</i>	<i>113.578</i>	<i>89.974</i>	<i>23.604</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	17.116	23.246	(6.130)
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
<i>Valore netto</i>	<i>16.264</i>	<i>22.394</i>	<i>(6.130)</i>
Prodotti finiti e merci	149.212	150.649	(1.437)
Fondo svalutazione	(25.641)	(26.160)	519
<i>Valore netto</i>	<i>123.571</i>	<i>124.489</i>	<i>(918)</i>
Acconti	222	131	91
Totale	253.635	236.988	16.647

L'incremento è correlato alla stagionalità delle vendite.

26. Altre attività finanziarie correnti

€ / 000 27.265

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Investimenti in titoli	27.265	-	27.265
Totale	27.265	0	27.265

La voce titoli si riferisce a quote di fondi di liquidità acquistate dalla controllata indiana per impiegare efficacemente la liquidità temporanea.

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

€ / 000 122.154

La voce, che include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Depositi bancari e postali	121.955	151.394	(29.439)
Denaro e valori in cassa	49	52	(3)
Titoli	150	441	(291)
Totale	122.154	151.887	(29.733)

La voce Titoli è relativa ad un contratto di deposito effettuato dalla consociata indiana per impiegare efficacemente la liquidità temporanea.

28. Attività destinate alla vendita

€ / 000 0

Al 30 settembre 2012 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'

29. Capitale Sociale e riserve

€/000 449.984

Capitale sociale

€/000 200.318

Nel corso del periodo il capitale sociale risulta variato a seguito dell'acquisto di n. 1.259.062 azioni proprie. La sua composizione è la seguente:

In migliaia di euro

Capitale sottoscritto e versato	205.941
Azioni proprie in portafoglio al 31.12.2011	(3.732)
Acquisto azioni proprie del periodo	(1.891)
Capitale sociale al 30 settembre 2012	200.318

Al 30 settembre 2012 la Capogruppo risulta in possesso di n. 10.258.185 azioni proprie, equivalenti al 2,759% del capitale sociale.

In accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali tali acquisti sono stati contabilizzati a diminuzione del Patrimonio Netto.

Si segnala, inoltre, che nel periodo 1 - 23 ottobre la Capogruppo ha acquistato ulteriori 974.000 azioni proprie.

Al 30 settembre 2012, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	53,048	53,048
	Omniaholding S.p.A.	0,027	0,027
	Totale	53,075	53,075
Diego della Valle	Diego della Valle & C. S.a.p.a.	5,336	5,336
	Totale	5,336	5,336
Financiere de l'Echiquier	Financiere de l'Echiquier	4,980	4,980
	Totale	4,980	4,980

Riserva sovrapprezzo azioni

€/000 3.493

La riserva sovrapprezzo azioni al 30 settembre 2012 risulta invariata e pari a €/000 3.493.

Riserva legale

€/000 14.593

La riserva legale si è incrementata di €/000 2.352 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

Altre riserve€/000 (9.558)

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Riserva di conversione	(12.828)	(13.087)	259
Riserva Stock Option	13.235	12.700	535
Riserva fair value strumenti finanziari	(2.584)	(1.510)	(1.074)
Riserva adeguamento TFR	(2.515)	1.447	(3.962)
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(5.859)	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(10.551)</i>	<i>(6.309)</i>	<i>(4.242)</i>
Riserva di consolidamento	993	993	0
Totale	(9.558)	(5.316)	(4.242)

Come già precisato, a seguito della adozione anticipata del principio contabile IAS 19 Revised, i dati dello scorso anno a suo tempo pubblicati, sono stati rielaborati al fine di renderli omogenei con quelli attuali.

La riserva fair value strumenti finanziari è negativa per €/000 2.584 e si riferisce agli effetti della contabilizzazione del cash flow hedge attuato su divise estere, interessi e specifiche operazioni commerciali. Tali operazioni sono più ampiamente descritte nell'ambito del commento delle passività finanziarie.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Dividendi distribuiti€/000 29.877

Nel corso del mese di maggio 2012 sono stati pagati dividendi per €/000 29.877. Nel mese di maggio 2011 erano stati pagati dividendi per €/000 25.684.

Riserve di risultato€/000 239.859Capitale e riserve di pertinenza di azionisti terzi€/000 1.279

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nelle società Piaggio Hrvatska.

Altri utili (perdite)

€/000 (5.036)

Il valore degli Altri utili /(perdite) è così composto:

<i>In migliaia di euro</i>	Primi nove mesi 2012
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	(517)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge riclassificata a conto economico	(557)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(1.074)
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(3.962)
Totale utili (perdite)	(5.036)

30. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**€ /000 528.226**

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 l'indebitamento complessivo del Gruppo ha registrato un incremento di € /000 28.765 passando da € /000 499.461 a € /000 528.226. Al netto della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati designati di copertura sul rischio di cambio e di tasso d'interesse e dell'adeguamento delle relative poste coperte, al 30 settembre 2012 l'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo è aumentato di € /000 26.980.

	Passività finanziarie al 30 settembre 2012			Passività finanziarie al 31 dicembre 2011			Variazione		
	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale
<i>In migliaia di euro</i>									
Indebitamento Finanziario Lordo	85.552	429.214	514.766	170.261	317.525	487.786	(84.709)	111.689	26.980
Fair Value strumenti derivati di copertura		13.460	13.460		11.675	11.675		1.785	1.785
Totale	85.552	442.674	528.226	170.261	329.200	499.461	(84.709)	113.474	28.765

L'indebitamento netto del Gruppo ammonta a € /000 365.347 al 30 settembre 2012 rispetto a € /000 335.899 al 31 dicembre 2011, come si evince dal prospetto sulla Posizione Finanziaria Netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2012 ed al 31 dicembre 2011, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

<i>In migliaia di euro</i>	Saldo contabile al 31.12.2011		Nuove emissioni	Riclassifica a parte corrente	Delta cambio	Altre Variazioni	Saldo contabile al 30.09.2012
	Rimborsi						
Parte non corrente:							
Finanziamenti bancari	112.768		146.155	(29.970)	(385)	(2.655)	225.913
Obbligazioni	191.859					863	192.722
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:							
<i>di cui leasing</i>	6.745			(698)			6.047
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	6.153			(1.621)			4.532
<i>Totale altri finanziamenti</i>	<i>12.898</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(2.319)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>10.579</i>
Totale	317.525	0	146.155	(32.289)	(385)	(1.792)	429.214

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Saldo contabile al 31.12.2011</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Riclassifica a parte corrente</i>	<i>Delta cambio</i>	<i>Altre Variazioni</i>	<i>Saldo contabile al 30.09.2012</i>
Parte corrente:							
Scoperti di c/c	85		452		(3)		534
Debiti di c/c	22.864	(8.569)			92		14.387
Obbligazioni	-						-
Debiti vs società di factoring	20.085		3.085				23.170
Quota corrente finanziamenti a medio-lungo termine:							
<i>di cui leasing</i>	894	(667)		698			925
<i>di cui verso banche</i>	122.428	(107.590)		29.970		107	44.915
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	3.905	(3.905)		1.621			1.621
<i>Totale altri finanziamenti</i>	<i>127.227</i>	<i>(112.162)</i>	<i>0</i>	<i>32.289</i>	<i>0</i>	<i>107</i>	<i>47.461</i>
Totale	170.261	(120.731)	3.537	32.289	89	107	85.552

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 270.828 (di cui €/000 225.913 non corrente e €/000 44.915 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 75.000 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2009-2012. Il finanziamento scade a febbraio 2016 e prevede un piano di ammortamento in 14 rate semestrali al tasso variabile Euribor 6 mesi più spread di 1,323%. I termini contrattuali prevedono covenant finanziari mentre sono escluse garanzie. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2011, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti. Su tale finanziamento è stato posto in essere un Interest Rate Swap per la copertura del rischio di tasso d'interesse;
- €/000 127.518 (del valore nominale di €/000 130.000) linea di credito revolving sindacata a medio termine concessa nel mese di dicembre 2011 ed erogata nel gennaio 2012 a seguito del perfezionamento delle condizioni sospensive. La linea di credito, del valore complessivo di €/000 200.000, ha una durata di 4 anni ed è stata sottoscritta con lo scopo di rifinanziare analoghe linee di credito esistenti e di prossima scadenza. I termini contrattuali prevedono covenant finanziari mentre sono escluse garanzie. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2012, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- €/000 824 (del valore nominale di €/000 1.000) linea di credito revolving a medio termine concessa da Monte dei Paschi di Siena nel mese di dicembre 2011 ed erogata nel gennaio 2012 a seguito del perfezionamento delle condizioni sospensive. La linea di credito, del valore complessivo di €/000 40.000, ha una durata di 18 mesi meno un giorno ed è stata sottoscritta con lo scopo di rafforzare la riserva di capacità di indebitamento;
- €/000 14.971 (del valore nominale di €/000 15.000) finanziamento concesso da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo, sindacato ad un ristretto pool di banche, con piano di ammortamento di 7 anni ed ultima rata in scadenza nel dicembre 2012. Tale finanziamento era composto da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento pienamente utilizzata (al 30 settembre 2012 in essere per €/000 15.000) e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito

a cui, nel gennaio 2012, la Capogruppo ha rinunciato anticipatamente rispetto alla scadenza. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2012, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;

- €/000 6.250 finanziamento concesso da GE Capital Interbanca stipulato nel settembre 2008 della durata di cinque anni e non assistito da garanzie;
- €/000 3.645 finanziamenti concessi da vari istituti bancari ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata;
- €/000 1.350 finanziamento agevolato ad otto anni concesso da ICCREA nel dicembre 2008 a valere sulla legge 100/90;
- €/000 26.324 (del valore nominale di €/000 26.765) finanziamento a medio termine per USD/000 36.850 concesso da International Finance Corporation (membro della Banca Mondiale) alla controllata Piaggio Vehicles Private Limited su cui maturano interessi ad un tasso variabile maggiorato di un margine. Il finanziamento scade il 15 luglio 2019 e verrà rimborsato con un piano di ammortamento di rate semestrali a partire dal gennaio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni parametri finanziari, secondo la prassi di mercato. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2012, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti. Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;
- €/000 14.946 (del valore nominale di €/000 15.254) finanziamento a medio termine per USD/000 19.680 concesso da International Finance Corporation alla consociata Piaggio Vietnam su cui maturano interessi ad un tasso variabile maggiorato di un margine. Il finanziamento scade il 15 luglio 2018 e verrà rimborsato con un piano di ammortamento di rate semestrali a partire dal luglio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni parametri finanziari, secondo la prassi di mercato. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2012, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti. Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse.

La voce Obbligazioni per €/000 192.722 (del valore nominale di €/000 201.799) si riferisce:

- per €/000 141.281 (del valore nominale di €/000 150.000) al prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 4 dicembre 2009 per un importo nominale di €/000 150.000, avente scadenza il 1 dicembre 2016 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 7%. Le agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's hanno assegnato rispettivamente un rating di BB e Ba2 entrambe con outlook negativo;
- per €/000 51.441 (del valore nominale di €/000 51.799) al prestito obbligazionario privato (*US Private Placement*) emesso il 25 luglio 2011 per \$/000 75.000 interamente sottoscritto da un investitore istituzionale americano rimborsabile in 5 rate annuali a partire dal luglio 2017 con cedola semestrale al tasso nominale annuo fisso del 6,50%. Al 30 settembre 2012 la valutazione al fair value del prestito obbligazionario è pari a €/000 63.306. Su tale prestito obbligazionario è stato posto in essere un Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse.

All'interno dell'Indebitamento bancario a medio/lungo termine e nella voce Obbligazioni vi sono dei finanziamenti trattati dal punto di vista contabile secondo il criterio del costo ammortizzato (linee di credito revolving, sindacato Mediobanca/Intesa, finanziamenti International Finance Corporation, prestito obbligazionario high-yield e prestito obbligazionario privato). Secondo tale criterio l'ammontare nominale della passività viene diminuito dell'ammontare dei relativi costi di emissione e/o stipula oltreché degli eventuali costi legati al rifinanziamento di precedenti passività. L'ammortamento di tali costi viene determinato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ovvero il tasso che sconta il flusso futuro degli interessi passivi e dei rimborsi di capitale al valore netto contabile della passività finanziaria. Inoltre, alcune passività sono contabilizzate al fair value con iscrizione al conto economico dei relativi effetti.

I Debiti vs/altri finanziatori a medio-lungo termine pari a €/000 13.125 di cui €/000 10.579 scadenti oltre l'anno e €/000 2.546 come quota corrente, sono articolati come segue:

- leasing immobiliare per €/000 6.972 concesso da Unicredit Leasing (parte non corrente pari a €/000 6.047);
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 6.153 concessi dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 4.532).

Gli anticipi finanziari ricevuti, sia da società di factor che da istituti di credito, su cessioni pro solvendo di crediti commerciali ammontano complessivamente a €/000 23.170.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Il Gruppo opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in valute diverse dall'euro e ciò lo espone al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio. La policy in essere sulla gestione del rischio di cambio ha l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale.

Tale *policy* prende in analisi:

- il rischio di cambio transattivo: la *policy* prevede la copertura integrale di tale rischio che deriva dalle differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento. Per la copertura di tale tipologia di rischio di cambio si ricorre in primo luogo alla compensazione naturale dell'esposizione (netting tra vendite ed acquisti nella stessa divisa estera) e, se necessario, alla sottoscrizione di contratti derivati di vendita o acquisto a termine di divisa estera oltre che ad anticipi di crediti denominati in divisa estera.

Al 30 settembre 2012 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di acquisto a termine (contabilizzate in base alla data di regolamento):

- per un valore di CAD/000 200 corrispondenti a €/000 163 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 15 novembre 2012;

- per un valore di CNY/000 31.550 corrispondenti a €/000 3.888 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 9 ottobre 2012;
- per un valore di GBP/000 2.860 corrispondenti a €/000 3.595 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 17 novembre 2012;
- per un valore di JPY/000 300.000 corrispondenti a €/000 3.012 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 10 ottobre 2012;
- per un valore di USD/000 6.350 corrispondenti a €/000 4.893 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 5 ottobre 2012;

e operazioni di vendita a termine:

- per un valore di CAD/000 750 corrispondenti a €/000 600 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 13 novembre 2012;
- per un valore di CNY/000 4.500 corrispondenti a €/000 551 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 8 ottobre 2012;
- per un valore di GBP/000 2.930 corrispondenti a €/000 3.688 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 20 novembre 2012;
- per un valore di SEK/000 1.000 corrispondenti a €/000 116 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 31 ottobre 2012;
- ed infine per un valore di USD/000 2.900 corrispondenti a €/000 2.327 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 4 novembre 2012.

Di seguito il dettaglio delle operazioni in essere presso altre società del Gruppo:

- sulla società PT Piaggio Indonesia risultano acquisti per €/000 500, con scadenza media 6 ottobre 2012;
- sulla società Piaggio Vehicles Private Limited risultano acquisti per €/000 2.000 con scadenza media 31 ottobre 2012 e operazioni di vendita per USD/000 5.169 con scadenza media 19 novembre 2012;
- sulla società Piaggio Group Americas risultano vendite per €/000 100, con scadenza media 5 ottobre 2012.

Il rischio di cambio traslativo: deriva dalla conversione in euro di bilanci di società controllate redatti in valute diverse dall'euro effettuata in fase di consolidamento. La policy adottata dal Gruppo non impone la copertura di tale tipo di esposizione;

- il rischio di cambio economico: deriva da variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e viene coperto mediante il ricorso a contratti derivati. Le poste oggetto di queste operazioni di copertura sono, quindi, rappresentate dai costi e ricavi in divisa estera previsti dal budget delle vendite e degli acquisti dell'anno. Il totale dei costi e ricavi previsti viene mensilizzato e le relative coperture vengono posizionate esattamente sulla data media ponderata di manifestazione economica ricalcolata in base a criteri storici. La manifestazione economica dei crediti e debiti futuri avverrà dunque nel corso dell'anno di budget.

Al 30 settembre 2012 risultano in essere sul Gruppo le seguenti operazioni di copertura sul rischio di cambio economico:

- acquisti per CNY/000 22.000 corrispondenti a €/000 2.513 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 17 novembre 2012.

Alle sole coperture sul rischio di cambio economico viene applicato il principio contabile del *cash flow hedge* con imputazione della porzione efficace degli utili e delle perdite in una apposita riserva di Patrimonio Netto. La determinazione del Fair Value avviene basandosi su quotazioni di mercato fornite dai principali trader.

Al 30 settembre 2012 il fair value complessivo degli strumenti di copertura sul rischio di cambio economico contabilizzati secondo il principio dell'hedge accounting è pari a €/000 176.

Rischio di Tasso d'Interesse

Tale rischio scaturisce dalla variabilità dei tassi d'interesse e dall'impatto che questa può avere sui flussi di cassa futuri derivanti da attività e passività finanziarie. Il Gruppo misura e controlla regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche ricorrendo a strumenti derivati, principalmente Interest Rate Swap e Cross Currency Swap, secondo quanto stabilito dalle proprie politiche gestionali.

Al 30 settembre 2012 risultano in essere i seguenti derivati con finalità di copertura:

- *Interest Rate Swap* a copertura del finanziamento a tasso variabile per nominali €/000 117.857 (al 30 settembre 2012 in essere per €/000 75.000) concesso da Banca Europea degli Investimenti. La struttura prevede tassi fissi crescenti (step-up) con l'obiettivo di stabilizzare i flussi finanziari associati al finanziamento; dal punto di vista contabile lo strumento è contabilizzato con il principio del *cash flow hedge* con accantonamento degli utili/perdite derivanti dalla valorizzazione a *fair value* in apposita riserva di Patrimonio Netto; al 30 settembre 2012 il fair value dello strumento è negativo e pari a €/000 3.832;
- *Cross Currency Swap* a copertura del prestito obbligazionario privato emesso dalla Capogruppo per nominali \$/000 75.000. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso trasformando il prestito da dollaro americano ad euro e da tasso fisso a tasso variabile; dal punto di vista contabile lo strumento è contabilizzato con il principio del *fair value hedge* con imputazione a conto economico degli effetti derivanti dalla valutazione. Al 30 settembre 2012 il *fair value* sullo strumento è pari a €/000 11.690;
- *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata Indiana per \$/000 36.850 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso, trasformando il finanziamento da dollaro americano in rupia indiana e per circa un quarto del valore nominale da tasso variabile a tasso fisso. Al 30 settembre 2012 il *fair value* dello strumento è pari a €/000 1.390;
- *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata vietnamita per \$/000 19.680 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e parzialmente del rischio di tasso trasformando il finanziamento da dollaro americano a tasso variabile a dong vietnamita a tasso fisso fatto salvo una parte minore (circa un quarto del valore nominale) a tasso variabile. Al 30 settembre 2012 il *fair value* dello strumento è negativo per €/000 169.

FAIR VALUE

Piaggio & C. S.p.A.

Interest Rate Swap (3.832)

Cross Currency Swap 11.690

Piaggio Vehicles Private Limited

Cross Currency Swap 1.390

Piaggio VietnamCross Currency Swap (169)

31. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)**€/000 446.130**

Al 30 settembre 2012 risultano così ripartiti:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<u>Quota non corrente</u>			
Debiti verso fornitori	252	235	17
Debiti commerciali v/soc. ad Equity			
Debiti commerciali v/collegate			
Debiti commerciali v/controllanti			
Totale	252	235	17

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<u>Quota corrente</u>			
Debiti verso fornitori	424.005	356.360	67.645
Debiti commerciali v/soc. ad Equity	21.873	18.124	3.749
Debiti commerciali v/collegate			
Debiti commerciali v/controllanti		779	(779)
Totale	445.878	375.263	70.615

I debiti verso società ad equity sono essenzialmente riferiti alla fornitura di veicoli dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan.

32. Fondi (quota corrente e non corrente)**€/000 24.607**

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Saldo al 31 dicembre 2011</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Delta cambio</i>	<i>Saldo al 30 settembre 2012</i>
Fondo garanzia prodotti	14.735	9.602	(8.977)		9	15.369
Fondo incidenti di qualità	392		(58)			334
Fondo rischi su partecipazioni	195					195
Fondo rischi contrattuali	3.993		(59)			3.934
Fondo rischi per garanzie prestate	76					76
Fondo rischi per imposte	36					36
Altri fondi rischi	6.117	280	(1.642)	(94)	2	4.663
Totale	25.544	9.882	(10.736)	(94)	11	24.607

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<u>Quota non corrente</u>			
Fondo garanzia prodotti	4.801	4.523	278
Fondo incidenti di qualità	242	242	0
Fondo rischi su partecipazioni	195	195	0
Fondo rischi contrattuali	3.934	3.993	(59)
Fondo rischi per garanzie prestate			
Fondo rischi per imposte			
Altri fondi rischi e oneri	3.247	3.476	(229)
Totale quota non corrente	12.419	12.429	(10)

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<u>Quota corrente</u>			
Fondo garanzia prodotti	10.568	10.212	356
Fondo incidenti di qualità	92	150	(58)
Fondo rischi su partecipazioni			
Fondo rischi contrattuali			
Fondo rischi per garanzie prestate	76	76	0
Fondo rischi per imposte	36	36	0
Altri fondi rischi e oneri	1.416	2.641	(1.225)
Totale quota corrente	12.188	13.115	(927)

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 9.602 ed è stato utilizzato per €/000 8.977 a fronte di oneri sostenuti nell'anno.

Il fondo incidenti di qualità nel corso del periodo è stato utilizzato per €/000 58 a seguito della sostituzione di componenti difettosi forniti dai fornitori.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo delle controllate Piaggio China Co. Ltd e AWS do Brasil, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalle stesse.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Il fondo per rischi da imposte riguarda l'ICI sul sito di Scorzè.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 2.990.

33. Passività fiscali differite

€/000 29.574

La voce ammonta a €/000 29.574 rispetto a €/000 32.735 al 31 dicembre 2011. La variazione è stata principalmente generata dall'utilizzo effettuato a fronte del pagamento di imposte sui dividendi distribuiti dalla consociata indiana.

34. Fondi Pensione e benefici a dipendenti

€/000 49.534

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Fondi pensione	1.073	1.191	(118)
Fondo trattamento di fine rapporto	48.461	45.412	3.049
Totale	49.534	46.603	2.931

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Gli utilizzi si riferiscono alla liquidazione di indennità già accantonate in esercizi precedenti mentre gli accantonamenti corrispondono alle indennità maturate nel periodo.

35. Debiti Tributarî (correnti e non correnti)

€/000 29.886

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti nei bilanci delle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

La loro composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<u>Quota non corrente</u>			
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio	24	169	(145)
Debito per imposte non sul reddito			
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA			
- ritenute fiscali operate			
- altri	581	2.370	(1.789)
Totale	581	2.370	(1.789)
Totale	605	2.539	(1.934)

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<u>Quota corrente</u>			
Debiti per imposte sul reddito dell'esercizio	15.533	5.594	9.939
Debiti per imposte non sul reddito	57		57
Debiti verso l'Erario per:			
. IVA	7.649	5.217	2.432
. Ritenute fiscali operate	2.765	5.496	(2.731)
. Altri	3.277	4.613	(1.336)
Totale	13.691	15.326	(1.635)
Totale	29.281	20.920	8.361

36. Altri debiti (correnti e non correnti)

€ /000 55.365

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente degli altri debiti è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<u>Quota non corrente:</u>			
Debiti verso dipendenti	27	25	2
Depositi cauzionali	489	332	157
Ratei passive			
Risconti passivi	1.473	2.344	(871)
Debiti verso istituti di previdenza			
Fair value strumenti derivati di copertura	2.737	2.847	(110)
Altri debiti	400	400	0
Totale	5.126	5.948	(822)

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<u>Quota corrente:</u>			
Debiti verso dipendenti	25.712	25.772	(60)
Depositi cauzionali	1.565	1.492	73
Ratei passive	10.754	15.424	(4.670)
Risconti passive	1.369	1.315	54
Debiti verso istituti di previdenza	4.972	9.719	(4.747)
Fair value strumenti derivati di copertura	1.095	961	134
Debiti diversi verso collegate		32	(32)
Debiti diversi verso controllanti	79	43	36
Altri debiti	4.693	9.960	(5.267)
Totale	50.239	64.718	(14.479)

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 10.735 ed altre retribuzioni da pagare per €/000 15.004.

La voce *Fair Value* strumenti derivati di copertura si riferisce al *fair value* (€/000 2.737 parte non corrente e €/000 1.095 parte corrente) di un *Interest Rate Swap* designato di copertura e contabilizzato secondo il principio del *cash flow hedge* secondo quanto disposto dal principio IAS 39.

* * *

Mantova, 26 ottobre 2012

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno

E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 30 settembre 2012, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

<i>In migliaia di euro</i>	Fondazione Piaggio	Piaggio China	AWS do Brasil	Zongshen Piaggio Foshan	IMMSI Audit	Studio D'Urso	Omniaholding	IMMSI	Totale	Incidenza % su voce bilancio
<u>Conto economico</u>										
ricavi delle vendite				449					449	0,04%
costi per materiali				27.859					27.859	4,25%
costi per servizi e godimento beni di terzi		-		45	630	105	41	2.198	3.019	1,59%
altri proventi operativi	-			87	50			38	175	0,23%
oneri finanziari				147			152		299	1,00%
<u>Attivo</u>										
altri crediti non correnti	265		138						403	2,99%
crediti commerciali correnti				1.401	16				1.417	1,44%
altri crediti correnti				140	2		6.343		6.485	24,40%
<u>Passivo</u>										
passività finanziarie scadenti oltre un anno							2.900		2.900	0,66%
debiti commerciali correnti	-	6		21.867	-	-	-	-	21.873	4,93%
altri debiti correnti	-			-	-		-	79	79	0,16%

F) EVENTI SUCCESSIVI

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 30 settembre 2012 tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 30 settembre 2012.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandra Simonotto dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Mantova, 26 ottobre 2012

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno



Direzione e coordinamento

IMMSI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

CONTATTI

RESPONSABILE INVESTOR RELATIONS

Raffaele Lupotto

Email: investorrelations@piaggio.com

Tel. +390587 272286

Fax +390587 276093

Piaggio & C. SpA

Via Rinaldo Piaggio 25

56025 Pontedera (PI)